

A ZACINTO

1 PERIODO → **NEGAZIONI** → **PATRIA**

I X X X
 Né più mai toccherò le sacre sponde
 ove il mio corpo fanciulletto giacque,
 Zacinto mia, che te specchi nell'onde
 del greco mar da cui vergine nacque

II X
 Venerò e fea quelle isole feconde
 col suo primo sorriso, onde non tacque
 le tue limpide nubi e le tue fronde
 l'inclito verso di colui che l'acque

III
 cantò fatali, ed il diverso esiglio
 per cui bello di fama e di sventura
 baciò la sua petrosa Itaca Ulisse

IV
 Tu non altro che il canto avrai del figlio,
 o materna mia terra; a noi prescrive
 il fato illacrimata sepoltura.

1 **2** **3** **4**

SEPOLCRO SENZA CASCITE → **ESILIO**

PARALL. ULISSE / FOSCO

POESIA

SONETTO
 Endecasillabi
 ↓
 ACQUE
 IRIPOSO
 ETERNO
 Perfezi.

ensamblement formal

OMERO
LITOTE
 NEGAZIONE
 X UNA
 AFFERMAZIONE
SINEDDOCHE
 POEMA
 UNA PARTE
 X IL TUTTO

A
B
A
B
C
D
C
D
E
F
F
E
G
F

Temà dell'esilio:

è Simbolico in ambito romantico
perché in realtà l'eroe è
in esilio ovunque, in qualunque
società perché non riconosce
i valori civili della società,
non è solo un esilio fisico,
ma anche interiore.

↳ POESIA CHE PARLA DEL LUOGO
NATIVI CON SENTIMENTI DI
NOSTALGIA.

E VOI AVETE UN LUOGO

PER CUI PROVARE NOSTALGIA??